CIRCOLO DIPENDENTI REGIONE PUGLIA
Riconosciuto con Legge Regionale 12 dicembre 2006, n. 38

cral.regione.puglia.it tel +39.080.540.5095 - 2094

Castello di Limatola e Reggia di Caserta

Da venerdì 26 a domanica 28 novembre 2021

Europa Art Hotel 4****

in centro città, a soli 250 metri dalla meravigliosa Reggia di Caserta… 4 minuti a piedi.

€ 55,00 a notte mezza pensione

- *Venerdì 26 novembre*, arrivo a Caserta, **visita libera della città**, rientro in hotel, cena e pernottamento.

- *Sabato 27 novembre*: colazione e mattinata libera(possibilità di visitare la **Seteria Reale di San Leucio, Acquedotto Carolino, Casertavecchia, Planetario,** e per gli amanti dello shopping **Outlet Village "La Reggia".**
  Pomeriggio visita del Castello **di Limatola** con i suoi fantastici **mercatini di Natale.**
  Rientro in hotel, pernottamento(la cena è spostata al pranzo del giorno dopo).

- *Domenica 28 novembre*, colazione, eventuale visita della Reggia di Caserta con i suoi giardini e pranzo in hotel.
  Sulla strada del ritorno, possibilità di fermarsi alle famose **luminarie di Salerno** o in alternativa visita di **Spaccanapoli e i suoi presepi**(possibilità di parcheggiare presso

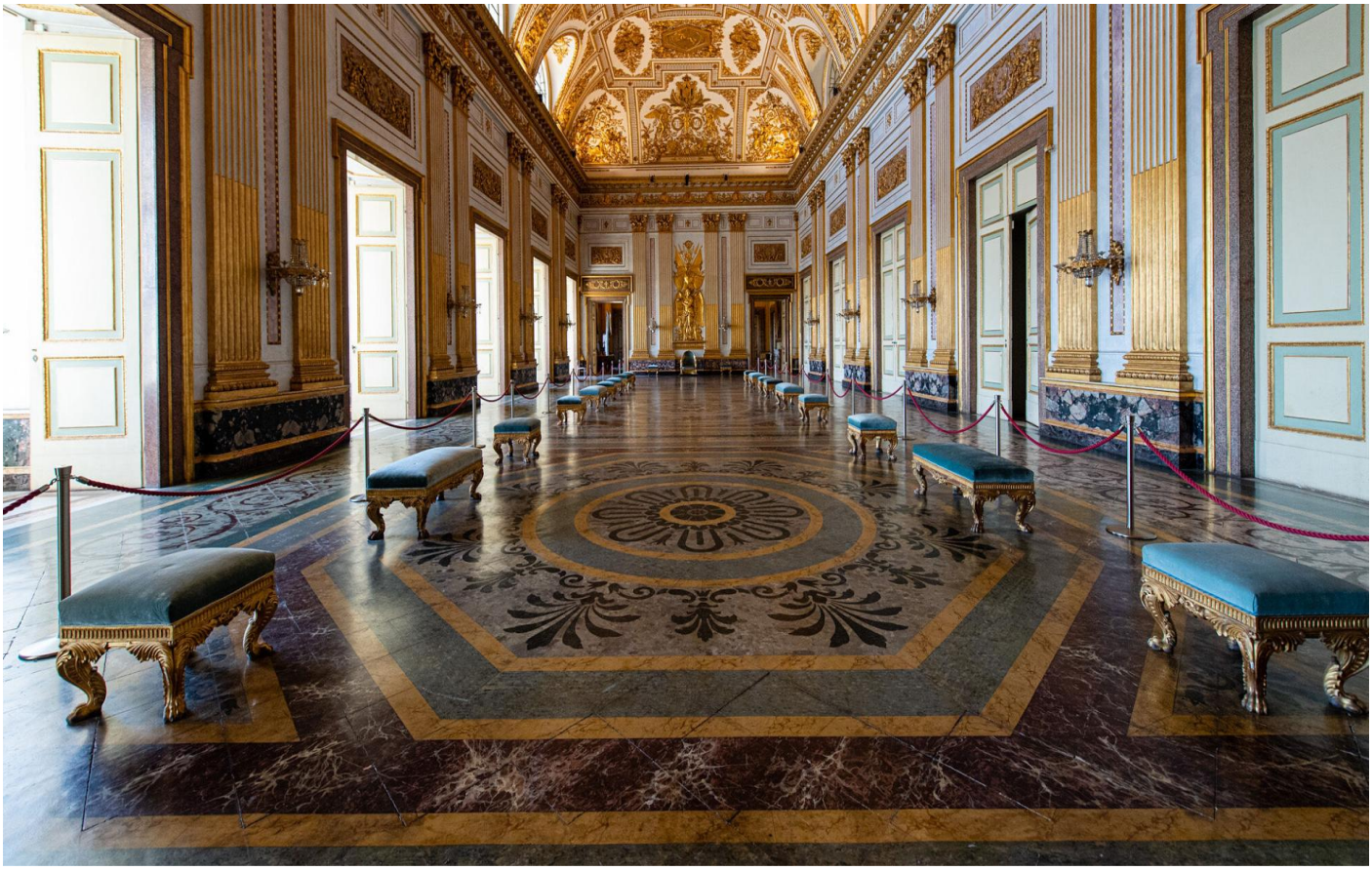
Quick parking, Aperto e videosorvegliato H24 con navetta gratuita da/per Stazione a meno di 10 euro al giorno).

Castello di Limatola

Il Castello di Limatola, che sovrasta l'antico borgo medioevale, si trova a guardia della valle solcata dal fiume Volturno, tra il massiccio del Taburno, il monte Maggiore ed i monti Tifatini. Sorge su una collina che sovrasta il Borgo, in posizione strategica. Venne edificato dai Normanni sui resti di un'antica torre longobarda.
Al 1277 risalgono gli interventi promossi da Carlo I d'Angiò, da riconoscersi negli ambienti a volte ogivali contigui alla parte più antica della struttura corrispondente al mastio di forma rettangolare. Ai Conti Della Ratta, feudatari di Limatola dal 1420, sono ascrivibili gli interventi sulla cinta muraria più esterna e di ristrutturazione ed ampliamenti attuati in alcuni ambienti sulle scale e sulle logge, di gusto rinascimentale.
Nel secondo decennio del XVI secolo, Francesco Gambacorta e Caterina Della Ratta effettuarono interventi sulle strutture difensive e sulla Chiesa palatina di San Nicola che conserva però l'originario portale romanico.
Durante il Rinascimento, importanti lavori di ristrutturazione lo trasformarono da dimora militare, di cui conserva ancora alcune caratteristiche come la Cinta Muraria intervallata da torri e la Scarpata fino all'altezza del cornicione, a dimora signorile.
Le decorazioni della Cappella, gli affreschi seicenteschi della foresteria con scene tratte dalla Gerusalemme Liberata e quelli settecenteschi del piano nobile con illusionistiche architetture, paesaggi, girali, grottesche rendono il Castello di Limatola un luogo da scoprire e raccontare.
Dal passato al presente
Grazie al progetto di riqualificazione terminato nel 2010, portato avanti con grande profusione di impegno ed energie, dalla famiglia Sgueglia, attuale proprietaria dell'antica fortezza , il Castello di Limatola, rappresenta oggi un prestigioso punto di interesse storico, artistico e culturale.
Sorge il sole ogni giorno in uno **scenario unico ed inimitabile**, che regala oltre che **momenti di relax**, grazie a **soggiorni ed eventi da sogno**, anche dei **meravigliosi mercatini** che, da anni, hanno luogo nel **periodo natalizio**. È questo l'evento forse più importante per il borgo. È qui che **la gastronomia incontra l'artigianato** sotto gli occhi di visitatori provenienti da ogni parte d'Italia.
Sovrano dell'antico borgo medievale beneventano e guardiano della valle solcata dal fiume Volturno, il Castello di Limatola, un tempo dimora difensiva, è oggi un'incantevole location. Tra le suggestive mura del Castello medievale di Limatola, si svolgono i Mercatini di Natale di Limatola "Cadeaux al Castello".
Ad attendere i visitatori ci sono oltre 100 stand espositivi provenienti da diverse parti d'Italia che offrono tanti oggetti di artigianato, tipicità gastronomiche locali, addobbi e oggetti Natalizi.
Immersi in un'atmosfera natalizia suggestiva, giullari, giocolieri, trampolieri, figuranti, cortei in costume Medievale, cori Gospel, rievocazioni Storiche, falconieri e Babbo Natale sono in attesa di accogliere e accompagnare grandi e piccini lungo tutto il perimetro del Castello e nelle sale interne e far vivere un'esperienza davvero magica.

Reggia di Caserta

La Reggia di Caserta e il suo parco, due gioielli di ineguagliabile splendore, sono stati inseriti nella World Heritage List dell'Unesco nel 1997.
Progettata nel Settecento da Luigi Vanvitelli, su incarico di Carlo III di Borbone, la Reggia, che rappresenta il trionfo del barocco italiano, è una delle opere più importanti del famoso architetto napoletano: il suo visitatore resta incantato dalla bellezza degli interni e dalle magnificenze dell'esterno.
Curatissima nei dettagli ed articolata su quattro monumentali cortili, la costruzione è fronteggiata da uno scenografico parco oggi meta di migliaia di turisti.
Il sontuoso palazzo è una fusione ideale e originale di altre due residenze reali: la Reggia di Versailles dei re di Francia e il madrileno Palazzo dell'Escorial, sede dei re di Spagna.



La Reggia di Caserta si presenta come un vero e proprio complesso monumentale che occupa 45.000 mq e, con i suoi cinque piani, raggiunge un'altezza di 36 m. Sulla facciata principale si aprono 143 finestre e nel palazzo ci sono ben 1200 stanze e 34 scalinate. L'edificio è fabbricato in mattoni e i due piani inferiori sono rivestiti con lastre di travertino. L'intera struttura è coronata da un'ampia cupola centrale.
Visitando il suo interno si è stupiti dal continuo susseguirsi di stucchi, bassorilievi, affreschi, sculture, pavimenti a intarsio. Notevoli sono quelli della Sala di Astrea, della Sala di Marte e della Sala del Trono. Quest'ultimo è il più grande degli appartamenti reali ed era adibito al ricevimento delle personalità.
Le parti più scenografiche della reggia sono probabilmente l'insieme dell'atrio e del monumentale scalone d'onore e la cappella.
Lo scalone è un'invenzione dell'arte scenografica settecentesca e collega il vestibolo inferiore e quello superiore, dal quale si accede agli appartamenti reali. La Cappella Palatina, progettata dal Vanvitelli fin nelle decorazioni, è di certo l'ambiente che più di ogni altro mostra una chiara analogia con il modello di Versailles.

Notevole è anche il teatro di corte, mirabile esempio di architettura teatrale settecentesca: la sala a ferro di cavallo piuttosto arrotondato è resa solenne dalla disposizione particolare delle colonne, ad ordine gigante.
Ma anche gli altri ambienti sono di eccezionale bellezza.
La Pinacoteca al suo interno è organizzata in una serie di stanze collegate e accoglie numerosi dipinti raffiguranti nature morte, eventi bellici e ritratti della famiglia dei Borbone.
Nell'appartamento vecchio è esposto il presepe borbonico, grande passione della nobile famiglia dalla quale è scaturita la nota tradizione napoletana per l'allestimento della Natività.
La biblioteca palatina è annessa agli appartamenti della Regina, donna raffinata e di grande cultura, e finemente decorata da rilievi ed affreschi tra i quali quello che riproduce i segni zodiacali e le costellazioni, eseguito su disegno dello stesso Vanvitelli.
Suggestive sono anche le sale dedicate alle quattro stagioni.

Parte integrante della maestosità e della bellezza della Reggia è il parco, composto da fontane e cascate. Il parco è un tipico esempio di giardino all'italiana, costruito con vasti prati, aiuole squadrate e, soprattutto, un trionfo di giochi d'acqua. Lungo l'asse centrale, si susseguono vasche, fontane e cascate, ornate da grandi gruppi scultorei. Ne risulta un effetto scenografico di grande impatto che raggiunge il culmine nella Grande Cascata. Il parco si estende fino alla sommità della collina antistante il palazzo, dove un giardino inglese fa da cornice ad una passeggiata tra piante esotiche.
Singolare è infine il fatto che il Giardino all'Inglese, meno simmetrico rispetto a quello all'italiana, fu voluto da Maria Carolina d'Austria e vi furono piantate numerose piante indigene ed esotiche, fra cui alcuni bellissimi cedri del Libano.
Assieme alla Reggia di Caserta e al suo parco, l'Unesco ha inserito nella World Heritage List anche l'Acquedotto, sempre realizzato dall'architetto Luigi Vanvitelli e il vicino complesso di San Leucio.

TARIFFE

€ 55,00 per persona, a notte, in camera matrimoniale superior recentemente ristrutturate

€ 20,00 supplemento singola

***€ 5,00* riduzione 3º/4º letto adulti**

***€ 10,00* riduzione 3º/4º letto bambini**

Bimbi 0-2 anni gratuiti e culla gratuita(su richiesta solo 3 unità)

Servizi offerti gratuitamente: *internet point, sala fitness, deposito bagagli*

Le tariffe sono nette, si riferiscono ad ogni notte, per persona, IVA 10%, colazione, cena e bevande incluse.
Tassa di soggiorno*: nessuna tassa di soggiorno da pagare.*

Parcheggio: l'albergo dispone di un comodo parcheggio privato a pagamento prenotabile, previa richiesta in fase di prenotazione. La disponibilità è fino ad esaurimento posti.

Si accettano prenotazioni fino ad esaurimento delle 15 camere disponibili

Per informazioni e prenotazioni, entro e non oltre il 2 novembre 2021, tel. 0805405095-5625 cell 3294231324 versando un acconto pari al 30%

Il responsabile Convenzioni
Cosimo Campobasso